



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

Electrolux

L'incontro programmato con la direzione Electrolux e svolto il 18 dicembre 2013 a Mestre ha concluso la parte di confronto informativo, avviato dalla direzione aziendale lo scorso 30 settembre e proseguito negli altri due incontri del 28 di ottobre e del 26 novembre 2013.

In questi incontri ad oggi non è stato esplicitato dall'azienda un piano industriale mentre sono stati esplicitati al coordinamento sindacale Electrolux e a Fim Fiom e Uilm nazionali gli elementi e le informazioni utilizzati dalla multinazionale svedese nella investigazione avviata sugli stabilimenti italiani del gruppo.

Inoltre Electrolux ha annunciato e ribadito alcune azioni di delocalizzazione e di taglio del personale degli staff, che aggiungerebbero circa 450 esuberanti ai circa 1.000 già presenti nelle fabbriche.

Electrolux, nel corso del confronto svolto fino ad oggi e con informazioni di volta in volta più dettagliate e specifiche, ha confermato quanto emerso nel corso dell'incontro dello scorso 30 settembre:

- le difficoltà interessano tutte le produzioni e tutti gli stabilimenti;
- la scelta di svolgere, entro Aprile 2014, una investigazione per preservare redditività, volumi di produzione e quote di mercato, interessa tutti gli stabilimenti italiani.

Nel corso dell'incontro l'azienda ha anche:

- in linea di principio confermato la validità delle intese già raggiunte e relative al ricorso agli ammortizzatori sociali - contratto di solidarietà e cassa integrazione straordinaria - che saranno oggetto di confronto sindacale per il loro rinnovo alle scadenze previste dagli accordi in essere;
- comunicato che i budget previsionali per il 2014 (a produzioni attuali e quindi qualora le investigazioni avessero un esito positivo) confermano sostanzialmente i volumi di produzione realizzati nei singoli stabilimenti nel 2013 e che verranno trasmessi nel corso del prossimo incontro.

Electrolux ha infine comunicato che, nel corso del prossimo incontro, che propone di svolgere il 24 o il 27 gennaio 2014, presenterà il piano industriale 2014 - 2015 per gli stabilimenti italiani del gruppo per realizzare, a partire dal 2016, la riduzione dei costi, sia strutturali che dei prodotti, che intende realizzare.

Il coordinamento e Fim Fiom e Uilm hanno chiesto insistentemente all'azienda di anticipare la data del prossimo incontro per conoscere al più presto il piano industriale di Electrolux, per poter affrontare in tempi brevi un confronto di merito sulle scelte aziendali per il futuro delle produzioni e degli stabilimenti e dare risposte all'incertezza e alla preoccupazione che interessa le lavoratrici e i lavoratori della Electrolux.

Nello stesso tempo il coordinamento Fim Fiom e Uilm hanno:

- ribadito a Electrolux la indisponibilità a un confronto che preveda chiusure di stabilimenti e il ricorso a licenziamenti;
- chiesto all'azienda di interrompere i contatti individuali, avviati con gli impiegati, per definire esodi incentivati al di fuori da ogni confronto sindacale, nonché più in generale recedere dalle decisioni già annunciate sulle delocalizzazioni, sia a Porcia, sia a Susegana, sia a Solaro.

Electrolux ha rinviato al prossimo incontro il confronto sul piano industriale per gli stabilimenti italiani e ha ribadito la scelta, che ha definito non negoziabile, di ridurre la struttura di staff confermando la disponibilità a discutere del ricorso ad ammortizzatori sociali compreso il ricorso al contratto di solidarietà chiesto dal sindacato.

Il coordinamento e Fim Fiom e Uilm decide la prosecuzione dello stato di mobilitazione in ogni stabilimento, secondo le modalità decise a livello territoriale e di stabilimento, per salvaguardare le produzioni e gli stabilimenti Electrolux in Italia, il lavoro e i diritti dei lavoratori della Electrolux.

Continua, nel frattempo, da parte della RSU in tutti gli stabilimenti e da parte di Fim Fiom e Uilm a livello territoriale e nazionale, il coinvolgimento delle istituzioni e l'impegno per il coinvolgimento diretto della Presidenza del Consiglio per ottenere garanzia per gli stabilimenti e le produzioni italiane di Electrolux.

FIM-FIOM-UILM NAZIONALI

Roma, 20 dicembre 2013